ENERGIA PER I DIRITTI UMANI ONLUS
VIA DEGLI EQUI, 45 - 00185 ROMA - TEL./FAX: 06.45429852 - WWW.ENERGIAPERIDIRITTIUMANI.IT - WWW.SOSTEGNOADISTANZA.EU
CODICE FISCALE 97289510584 – CONTO BANCA ETICA IBAN IT60U0501803200000000108234 – CONTO BANCOPOSTA 46878757

CURRICULUM DELLE ATTIVITA'
ENERGIA PER I DIRITTI UMANI ONLUS

Ogni essere umano, per il solo fatto di essere nato, ha diritto alla salute, all'alimentazione, all'educazione, ad un'abitazione e ad una esistenza degna. Ogni essere umano ha il diritto alla felicità ed alla pienezza della propria esistenza.

Ci siamo ispirati a queste parole quando a Roma nel 1998 abbiamo fondato *"Energia per i Diritti Umani"*, un'associazione dal carattere internazionalista, aconfessionale ed auto-finanziata.

I membri di *Energia* sono accomunati da un "atteggiamento umanista" che afferma: l'uguaglianza di tutti gli esseri umani, la libertà di idee e credenze, il ripudio della violenza, la ricerca della coerenza nelle azioni e la necessità della solidarietà tra i popoli.

Nel 2003 *Energia per i Diritti Umani* si costituisce come ONLUS (organizzazione di utilità sociale non a scopo di lucro); dal 2004 aderisce a "La Gabbianella, Coordinamento per l'Adozione a Distanza" e dal 2008 al Forum SAD.

L'obiettivo di Energia è la creazione di una rete permanete di relazioni umane per il miglioramento delle condizioni di vita, della sanità e della educazione nelle comunità in cui agisce. Questa rete di relazioni parte da un volontario in Italia e finisce nei villaggi più lontani del Senegal e del Gambia e viceversa. Questa relazione è permanente ed in crescita in modo che reciprocamente ciò che un individuo riceve lo dona ad altri.

LE ATTIVITÀ SVOLTE DA ENERGIA

Energia per i Diritti Umani ONLUS svolge attività in Italia, India, Senegal e Gambia grazie al contributo dei suoi volontari, che sono organizzati in equipe di lavoro.

Progetti promossi da Energia per i Diritti Umani ONLUS:

IN ITALIA

- Corsi di nonviolenza e di educazione alla multiculturalità per le scuole elementari, medie e medie superiori
- Eventi di sensibilizzazione ed educazione alla multiculturalità
- Corsi di formazione per volontari
- Corsi di italiano per stranieri
- Sportello dei diritti e della nonviolenza
- Raccolta fondi

IN SENEGAL - GAMBIA - INDIA

- Realizzazione e mantenimento di Centri Umanisti Polifunzionali: costruzione di strutture adibite a scuole materne di mattina e a luoghi di formazione permanente e di ritrovo per l'intero villaggio/quartiere il pomeriggio;
- Costruzione di 2 "Home" in Tamil Nadu India dove alloggiare in modo permanente bambini/e orfani o i cui genitori non riescono a farsi carico.
- Energia dal Sole, un progetto di sviluppo economico e sociale con l'obiettivo di fornire di corrente elettrica i Centri Umanisti Polifunzionali sfruttando l'energia solare;
- Energia dalla Terra, un progetto di creazione di orti comunitari, che diano sostegno e alimentazione agli abitanti del villaggio e ai bambini della scuola;
- *"Sostieni a distanza un bambino e il suo villaggio",* una campagna di sostegno a distanza di bambini del Senegal, Gambia e India;
- Progetti di microcredito femminile;
- *"Stop Malaria"*, una campagna di lotta contro la malaria;
- *"Keur Marietou",* un centro a Pikine (Senegal) dedicato prevalentemente alle donne e ai bambini, con progetti di microcredito, ambulatorio, corsi di formazione professionale, biblioteca, sportello di ascolto per le vittime di violenza.

I progetti e le attività portate avanti da Energia per i Diritti Umani in India, Senegal e Gambia vogliono essere una risposta concreta alle reali necessità ed ai diritti violati della popolazione di questi Paesi ed hanno come scopo principale l'attivazione delle persone che vivono i conflitti affinché riprendano in mano la propria vita, il proprio destino.

PROGETTO EDUCATIVO:
ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE VERSO LA NAZIONE UMANA UNIVERSALE

Evento co-finanziato dalla Unione Europea negli anni 2010-2012.

Il progetto **"Attraverso l'educazione verso la Nazione Umana Universale"** ha fissato come suo obiettivo principale quello di approfondire la solidarietà tra le persone di tutto il mondo. Noi crediamo che possiamo sostenere questo risultato attraverso lo sviluppo e l'educazione globale.

Siamo consapevoli del fatto che all'interno questi sforzi, ognuno deve iniziare da sé stesso e cercare di diventare un modello positivo per tutti quelli che gli sono intorno. Lo scopo del progetto era quello di creare ed aumentare la consapevolezza intorno a tematiche riguardanti il mondo in via di sviluppo e la cooperazione allo sviluppo dei Paesi stranieri.

Il progetto è durato tre anni ed è stato lanciato nel gennaio 2010 in Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria ed Italia.

I destinatari del progetto sono stati principalmente alunni delle scuole elementari, superiori e studenti universitari, oltre alla società civile.

Solo nel primo anno di progetto sono stati organizzati 105 eventi nelle scuole a cui hanno partecipato più di 6000 studenti, 95 eventi destinati al pubblico, con circa 13 mila partecipanti, 8 corsi di formazione per volontari a cui hanno partecipato 143 persone ed inoltre sono stati stabiliti 21 nuovi gemellaggi tra le scuole africane ed europee.
Il fatto che 288 bambini in Kenya e Senegal abbiano trovato dei "genitori adottivi" e che questo abbia permesso loro di ricevere un'istruzione migliore, rientra senz'altro nei risultati positivi del progetto.

CORSO DI FORMAZIONE VOLONTARI: COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO, RECIPROCITÀ E NONVIOLENZA

Energia per i Diritti Umani ONLUS organizza regolarmente (marzo 2018 iniziata 34° Edizione) corsi di formazione per i suoi volontari, rivolti a tutti coloro che desiderano partecipare attivamente a progetti di cooperazione internazionale.
I corsi offrono la possibilità di approfondire tutti gli aspetti legati alla cooperazione internazionale e al volontariato e di conoscere meglio l'associazione ed i suoi progetti. Tali corsi si articolano generalmente in 10 incontri teorico-pratici di 3 ore ed alcuni seminari di introduzione alle attività specifiche che si svolgono nel weekend, per coloro che intendono diventare membri attivi dello staff dell'associazione.

CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI

Nel 2017-2018 sono stati organizzati presso la sede di Energia 2 corsi di italiano per stranieri. I corsi sono rivolti agli stranieri con un livello di conoscenza di base della lingua italiana. L'obiettivo è infatti quello di migliorare la lingua attraverso una formazione mirata al mondo del lavoro: prepararsi insieme ad affrontare al meglio un colloquio, imparare a rispondere in modo efficace ad un annuncio di lavoro, scrivere un curriculum vitae. Le insegnanti basano il loro lavoro su una glottodidattica di tipo comunicativo, prediligendo le dimensioni sociolinguistiche, pragmalinguistiche e interculturali della comunicazione. Attraverso la narrazione di sé, lo studio di materiale audiovisivo, la realizzazione di role-play e la produzione artistica, gli studenti partecipano con entusiasmo al percorso di apprendimento, acquisendo una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e scoprendo come tradurle in competenze spendibili in ambito lavorativo.

Il corso ha visto la partecipazione nei 2 annui di circa 80 studenti provenienti da 19 paesi (Gambia, Mali, Afghanistan, Egitto, Nigeria, Venezuela, Argentina, Filippine, Russia, Ucraina, Azerbaigian, Perù, Iran, Bangladesh, Senegal, Pakistan, Guinea Conakry, Palestina, Costa d'Avorio), con una presenza costante di 20/30 partecipanti a lezione.
Il corso si è svolge presso la sede dell'associazione tutti gli anni e dura tre mesi, da marzo a giugno, con 20 lezioni da un'ora e mezza ciascuna e una cena finale in cui il gruppo si è cimentato nella preparazione di specialità gastronomiche di diversi paesi.

2018 PRIMO FORUM UMANISTA DI PIKINE:

Come risultato di diversi mesi di dialogo e lavoro in rete con molte realtà di Pikine, e Dakar più in generale, attive nel sociale attraverso arte, istruzione e molti altri temi, si è realizzato il 10 febbraio presso Keur Marietou il primo Forum Umanista di Pikine. In linea con il forum di Madrid quasi 200 persone si sono riunite per discutere di CIO' CHE CI UNISCE e confrontarsi sulle problematiche del territorio. Si è parlato di diversi temi e si sono create altrettante aree di discussione.

tableau 1. Solidarité entre etres humains, confiance en soi même, avenir
tableau 2. Education pour tous
tableau 3. Egalité femme et homme
tableau 4. Environnement
tableau 5. Art (l'art comme instrument de libération), situation des artistes à Pikine et Encadrement de jeunes
tableau 6. La migration: une approche à la question des processus migratoires

La giornata ha visto quasi 200 partecipanti e 5 Paesi Africani rappresentati.

L'obiettivo del Forum era di creare una rete tra tutte quelle realtà attive sul territorio sensibili al tema del cambiamento. Voleva essere un primo passo verso la realizzazione di molteplici momenti di incontro e azioni future di cui speriamo la rete formatasi in questo percorso possa essere la promotrice.

2016-2018 REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA "LUISA LORENA CAPUTO" A BANDOULOU - SENEGAL

Bandoulou è un villaggio senegalese di circa 1400 abitanti, situato nella regione di Kaolack, a circa 200 km a sud di Dakar, non lontano dal confine con il Gambia. Nel 2006 Energia per i Diritti Umani ONLUS ha realizzato una scuola materna nel villaggio, per migliorare il tasso di partecipazione scolastica dei bambini sin dai primi anni di vita e per sopperire alla scarsa diffusione della scuola materna pubblica. La struttura che però ospita la scuola materna è diventata troppo piccola per contenere tutti i bambini che vorrebbero partecipare.

Il progetto "Scuola Luisa Lorena Caputo: una nuova scuola per Bandoulou", promosso da Energia nel 2016 con il supporto dello studio di architettura Babel, vuole partire dalla struttura già in essere per creare un ambiente sicuro, dove i bambini possano imparare giocando e divertendosi. Il tutto in uno spazio funzionale, colorato, attento alle esigenze dei più piccoli e abbastanza capiente, con spazi interni ed esterni, in modo da rispondere a qualsiasi necessità.

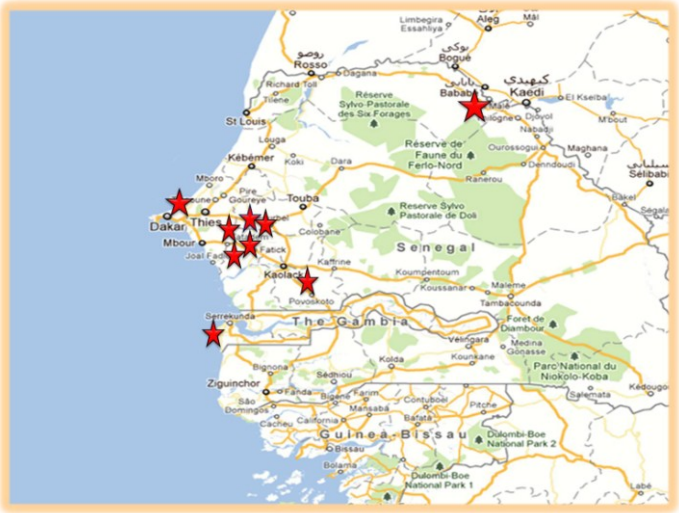
La costruzione della scuola è iniziata nel mese di ottobre e ha già ricevuto il sostegno del comune di Massa Lubrense (NA), dell'Istituto comprensivo Bozzaotra (Massa Lubrense) e dei cittadini di Nerano e Sorrento: la scuola prenderà infatti il nome della piccola Luisa Lorena

Caputo, una giovane cittadina di Massa Lubrense portata via all'età di 12 anni da una forma fulminante di Leucemia.

2003-2018 I CENTRI UMANISTI POLIFUNZIONALI

Tra il 2003 ed il 2018 abbiamo realizzato 12 centri umanisti polifunzionali:

- **in Senegal** nella regione del Matam: Horefondè; nella regione di Dakar: Pikine, Yeumbel e Malika; nella regione di Thies: nei villaggi di Ndiadiane, Sossop, Fissel, Keuryerin; nella regione di Kaolack: Bandulou;
- **in Gambia** nella città di Serrekunda e presso il villaggio di Ballanghar.
- **In India** presso Sattankulam e Virudunhagar (Tamil Nadu).



In risposta all'assenza di scuole materne pubbliche in Senegal e Gambia, in molti dei nostri centri viene fornito questo importante servizio. Infatti l'importanza della scuola materna non va sottovalutata: essa è essenziale per lo sviluppo socio-economico di un paese. Se da un lato abitua i bambini ad andare a scuola sin dai primi anni di vita e quindi incrementa il tasso di partecipazione ai livelli successivi di istruzione, dall'altro favorisce l'emancipazione femminile.
Attualmente nei nostri centri sono in funzione 8 scuole materne che accolgono 900/1200 bambini.
Ci occupiamo della manutenzione della struttura, dell'arredamento e del materiale didattico; paghiamo gli stipendi al personale (maestri ed aiutanti), ma incoraggiamo l'acquisizione di una indipendenza economica da parte di ciascuna scuola, attraverso il sostegno a progetti di sviluppo comunitario.

Il pomeriggio i centri umanisti polifunzionali diventano teatro di corsi di recupero per i bambini che frequentano le scuole elementari e medie, di corsi di alfabetizzazione e di formazione professionale per adulti, corsi di igiene e profilassi antimalarica e laboratori dei gruppi di microcredito.
Grazie al progetto *"Energia dal Sole"*, sfruttando l'energia solare abbiamo dotato di corrente elettrica i centri umanisti polifunzionali delle comunità rurali di Ndiandiane, Sossop e Tattaguine in Senegal ed abbiamo avviato i primi corsi di alfabetizzazione informatica in tali centri.

2003-2018 SOSTIENI A DISTANZA UN BAMBINO ED IL SUO VILLAGGIO

Un sostegno a distanza è molto più di un semplice aiuto economico, poiché stabilisce un vincolo di solidarietà, di comprensione e di affetto reciproco tra popolazioni diverse. È un segno concreto dell'unione dei popoli di cui oggi si vede chiaramente la necessità.

Dal 2003 grazie a *"Sostieni a distanza un bambino e il suo villaggio"* Energia garantisce in modo continuativo ad un numero sempre maggiore di bambine e bambini la possibilità di andare a scuola, di curarsi e di vivere una vita degna, rimanendo nel proprio paese e con la propria famiglia. La nostra campagna di sostegno a distanza ha lo scopo di migliorare la vita non solo del singolo bambino, ma dell'intera collettività.

Attualmente abbiamo circa 160 sostegni avviati nei villaggi di Ndiandiane, Sossop, Tataguine, Pikine Icotaf (Senegal), Ballanghar (Gambia), Sattankulam e Virudunhagar (India).

2000-2018 STOP MALARIA

Dal 2000 Energia per i Diritti Umani ONLUS organizza reti di promotori sanitari per combattere e sconfiggere la malaria. Questa malattia è diffusa dal morso della zanzara Anopheles, infettata dal parassita malarico, un protozoo del genere *Plasmodium*. La malaria colpisce molti Paesi in via di sviluppo ed in particolare quelli dell'Africa Sub-sahariana, come il Senegal ed il Gambia, dove è endemica ed uccide soprattutto bambini al di sotto dei 5 anni e donne incinte.

Purtroppo non esiste ancora un vaccino e poiché l'Anopheles punge dal tramonto all'alba, proteggersi con le zanzariere impregnate di insetticida resta l'arma più efficace. Altre azioni utili alla prevenzione sono la polverizzazione di insetticida nelle case e l'uso di repellenti cutanei per zanzare, ma per prevenire il contagio è necessario intervenire anche sull'igiene ambientale, con ad esempio la rimozione di rifiuti e di possibili siti dove ristagna l'acqua e dove possono crescere le larve di zanzara.

Tutte queste strategie di prevenzione si scontrano con una bassa accettazione da parte della popolazione, poiché hanno un costo e devono essere ripetute con regolarità. Agli ostacoli culturali si aggiungono le difficoltà di distribuzione dei presidi sanitari nelle zone rurali.

In sintesi, le carenze del sistema sanitario nazionale associate all'ignoranza sono alla base della mancanza di una cultura della prevenzione e dell'igiene e della scarsa conoscenza su come affrontare la malarie e tutte le malattie in genere.

Un rapido confronto tra la situazione senegalese e quella italiana chiarisce l'entità del problema sanitario. In Senegal ci sono circa 10 medici ogni 100.000 abitanti, in Italia 420; la spesa sanitaria senegalese è del 2-3% del PIL contro il 6% in Italia. Le struttura ospedaliere sono tutte a pagamento e la qualità del servizio è elevata solo nel privato.

Nelle comunità rurali la sanità è quasi sempre lasciata in mano ad ambulatori auto-organizzati o gestiti da associazioni di volontariato.

Le strategie di lotta proposte da *Stop Malaria* ed abbracciate da Energia prevedono:

1. L'auto-organizzazione della popolazione
   → **Giornate di formazione di promotori sanitari**. Periodicamente organizziamo giornate di formazione sanitaria per i nuovi volontari senegalesi che hanno aderito alla campagna. Con l'utilizzo di materiali cartacei e multimediali, li formiamo sui metodi di prevenzione e di cura della malaria e su pratiche organizzative per moltiplicare la campagna in nuovi villaggi e quartieri. I promotori sanitari costituiscono la base ed il motore della campagna *Stop Malaria*, che ogni anno si sviluppa ed evolve in base alle loro esigenze ed alla loro volontà.

2. La promozione della prevenzione, attraverso l'assunzione di nuovi comportamenti rispetto all'igiene personale e ambientale
   → **Spettacolo teatrale itinerante per bambini nelle scuole**. Lo spettacolo teatrale è un modo semplice e diretto per insegnare ai più piccoli gli accorgimenti da usare per proteggersi dalla malaria. Mentre i bambini si divertono, imparano come evitare il contatto con la zanzara e, quindi, a prevenire la malattia.
   → **Attività di pulizia e bonifica dei villaggi**. I promotori sanitari organizzano delle giornate di pulizia dei villaggi con il sostegno di tutti gli abitanti, per rimuovere la plastica e i rifiuti che contribuiscono al ristagno dell'acqua e quindi alla proliferazione delle zanzare.

3. La possibilità di accedere a zanzariere ed a farmaci efficaci, creando dispensari per la loro distribuzione a basso costo o potenziando quelli già esistenti, come il "Centre de Santè" di Ndiandiane.

4. L'allargamento "a macchia d'olio" della rete di volontari sul territorio, attraverso l'organizzazione di eventi e giornate di diffusione.

5. L'organizzazione di campagne di sensibilizzazione attraverso lo sport
   → **Torneo di calcio Stop Malaria**. Abbiamo già realizzato due edizioni del torneo di calcio Stop Malaria con lo scopo di avvicinare i giovani, di sensibilizzarli e di creare una rete di volontari che permetta lo sviluppo integrato della campagna. Durante ogni torneo sono stati distribuiti numerosi materiali informativi e si sono tenuti diversi interventi, consentendo un'ampia diffusione delle strategie di lotta contro la malaria.
   Nel torneo Stop Malaria 2011 si sono affrontati 6 villaggi delle regioni di Mbour e di Thies e grazie ad un generoso donatore italiano abbiamo potuto fornire le divise per i partecipanti e un trofeo per i vincitori (la squadra di Fissel) ed i secondi classificati (la squadra di Sossop).

2001-2018 PROGETTI DI SVILUPPO AGRICOLO

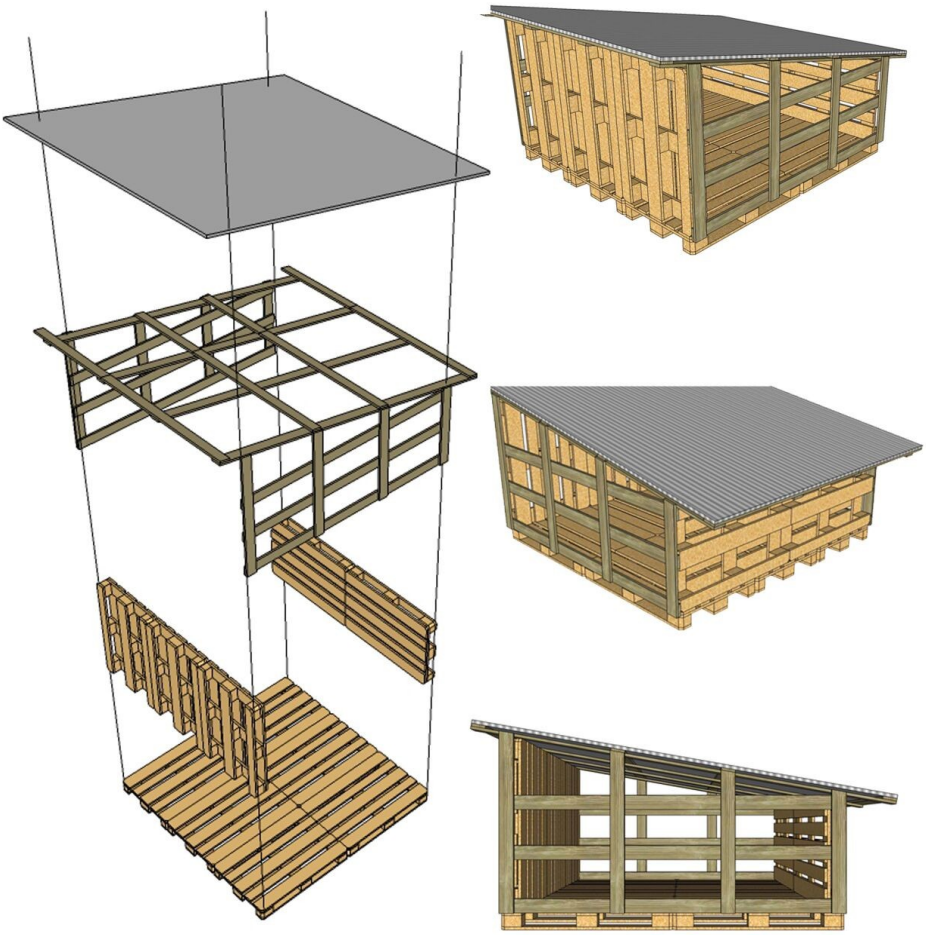
Energia per i diritti umani ONLUS promuove da alcuni anni la creazione di orti comunitari, garantendo il diritto al cibo e uno sviluppo sostenibile. Il progetto nasce dalla necessità di fornire un'alimentazione adeguata ai bambini delle scuole costruite da Energia nei villaggi di Senegal e Gambia.

Oltre ai centri allestiti o costruiti nei grandi centri urbani, dal 2001 infatti abbiamo concentrato le nostre energie nelle comunità rurali più povere e abbiamo costruito negli anni dei centri umanisti polifunzionali; questi fungono da scuola materna la mattina e centro di recupero scolastico nel pomeriggio, oltre ad essere sede delle attività di microcredito e delle riunioni dei comitati di villaggio. Le scuole materne sono frequentate per 3 anni da un grande numero di bambini e il problema della loro alimentazione è molto sentito. Senza un minimo di alimentazione i bambini hanno problemi di attenzione e lo sforzo che fanno per arrivare a scuola e tornare a casa (in alcuni casi 2-3 km a piedi sotto il sole) toglie loro entusiasmo e favorisce l'abbandono scolastico. Quindi la possibilità di usufruire di un pasto al giorno per i bambini aumenterebbe anche la motivazione dei genitori a mandare a scuola i propri figli.

Oltre alla realizzazione degli orti si affianca, in caso di necessità, la costruzione dei pozzi e di sistemi di irrigazione adeguati, che permettono di coltivare la terra tutto l'anno nonostante il terreno sabbioso, la limitata quantità di precipitazioni e la loro distribuzione nei soli mesi estivi. Il progetto di sviluppo agricolo è partito alla fine del 2015 e attualmente coinvolge i villaggi di Ballanghar (Gambia) e Sossop (Senegal), quest'ultimo in fase di sperimentazione. A Ballanghar è iniziata quest'anno anche la costruzione di un pollaio, al fine di sviluppare un'attività economica che sia di sostegno a chi la porta avanti e fonte di alimentazione per i bambini della scuola.

2017-2018 POLLET

Dal 2017 abbiamo iniziato un campagna di aiuto per le mense delle scuole materne di Ndiadiane, Sossop e Bandoulou mediante la costruzione dei "Pollet". Tale progetto è stato premiato nel 2018 dal BANDO Lazio Creativo. Nel 2018 tale progetto uscirà dalla fase sperimentale per entrare in produzione in larga scala e saranno gestiti dalle famiglie dei villaggi di Ndiadiane e Sossop. Contiamo di produrne 15 in questo primo anno.



2010-2018 PIKINE ICOTAF E "LA CASA DI MARIETOU"

Pikine è una delle immense periferie di Dakar, la capitale del Senegal, da cui dista circa 25 km. Ha una popolazione di oltre il milione e seicento mila abitanti ed è in continua crescita. Nata per eliminare le baraccopoli sorte alla periferia di Dakar per volere del presidente Senhgor, ha avuto uno sviluppo irregolare e abusivo non rispettando alcuna norma edilizia e sanitaria. L'eterogenea popolazione di Pikine proviene dalle zone rurali del Paese e dalla stessa Dakar.

Pikine è priva, o quasi, di attività economiche di tipo moderno. È una zona che vive e che ha vissuto largamente di un artigianato (lavorazione del legno, dell'argento, dei tessuti) i cui prodotti sono concentrati nei mercati. E' divisa in più quartieri, uno dei quali è Pikine Icotaf dove siamo presenti dal 2000 con numerose attività nel campo sanitario e dell'istruzione, come la campagna "*Stop Malaria"* e il progetto di sostegno a distanza *"Sostieni a distanza un bambino e il suo villaggio".* Il centro umanista polifunzionale di Pikine Icotaf è il centro "Keur Marietou" (la Casa di Marietou), così denominato in ricordo di una bambina deceduta per complicazioni cardiache. Il centro è stato inaugurato il 3 gennaio di quest'anno e consta al momento di tre piani. Qui un risoluto gruppo di donne svolge numerose attività secondo un piano d'azione che loro stesse hanno elaborato. "Keur Marietou" vuole dare voce a tutte quelle donne senegalesi su cui grava il peso dei lavori domestici e la mancanza di istruzione e di opportunità di sviluppo professionale; donne che sono spesso vittima di abusi, discriminazioni sessuali e schiavitù economica, fuori e dentro la famiglia "allargata" in cui vivono. Da un lato il progetto comprende corsi di alfabetizzazione, corsi di formazione professionale e progetti di microcredito per fornire alle donne coinvolte un reddito minimo e renderle così meno vulnerabili economicamente, nella vita coniugale e nella società senegalese; dall'altro il progetto propone attività di sensibilizzazione sui diritti fondamentali di ogni essere umano, sulla discriminazione di genere, su come riconoscere e contrastare la violenza subita, sull'assistenza e sull'accoglienza per le donne vittime di violenza; e ancora, sulla prevenzione dell'HIV e delle altre malattie sessualmente trasmissibili.

Attualmente, la struttura ospita la scuola materna, dotata di mensa, una piccola biblioteca gestita dalle ragazze del quartiere, un centro di prima accoglienza per donne in difficoltà (dove al momento è ospitata una donna con i suoi quattro figli, fuggita di casa ed dal marito) e un ambulatorio medico; laboratori di microcredito dove le donne si dedicano alla tintura delle stoffe e organizzano corsi di cucito; uno spazio per gli incontri settimanali di sensibilizzazione e i corsi di formazione professionale.

Roma, 10 giugno 2018

Il Presidente
Marco Inglessis

ENERGIA PER I DIRITTI UMANI ONLUS
Via degli Equi, 45 - 00185 ROMA
info@energiaperidirittiumani.it